



Protocollo n. 2953/2015

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“ALDINI-VALERIANI E SIRANI”
BOLOGNA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
5a A SE
(Servizi Educativi)**

(D.P.R. 323/98 ART.5)

A.S. 2014/2015

INDICE

Elenco degli insegnanti del Consiglio di Classe	p. 3
Presentazione della classe	p. 4
Elenco degli studenti con indicazione dell'argomento di approfondimento per il colloquio	p.5-6
Tipologia del corso di studi	p.7
Quadro orario e obiettivi	p. 8
Metodologie, verifiche e strumenti	p. 9
Attività culturali integrative e Alternanza scuola-lavoro	p. 9-10
Terza prova d'esame (Criteri per la progettazione)	p.11-12
Definizione del credito	p.13

ALLEGATI

1. Programmi svolti	p.14 – 37
2. Simulazioni di Terza prova (prima e seconda)	p. 38 – 50
3. Griglie di valutazione	p. 51 - 53
4. Allegati riservati	

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Classe di concorso	Ore settimanali di lezione
SALVATORE LUCIANA	Lingua e lett. italiana Storia	A050	4 2
SAMBI ELISA	Lingua e civiltà Inglese	A346	3
RAIOLO GLORIA	Lingua e civiltà Francese	A246	3
RESTA ROSSELLA	Lingua e civiltà Spagnola	A446	3
PALLOTTI GIGLIOLA	Psicologia generale e applicata	A036	5
BEDENDO ANTONELLA	Cultura medico-sanitaria	A040	4
ZANOTTI NICOLO'	Matematica	A047	3
BOTTI PAOLO	Diritto e legislazione sanitaria	A019	3
DONATELLO MAURIZIO	Tecnica amministrativa	A017	2
FELLINE QUERINO	Educazione fisica	A029	2
MARANGONI SARA	Sostegno area umanistica	AD02	4
CASOLARO MARIA	Sostegno area Tecnico-pratica	AD03	4
DONNICI TERESA	Sostegno area scientifica	AD01	4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A SE è composta di 23 studentesse e 3 studenti, con una netta prevalenza femminile, come è consueto in questo corso di studio. Sono presenti una studentessa e uno studente con Programma Educativo Individualizzato e due studentesse con Piano Didattico Personalizzato.

La composizione della classe è rimasta invariata da quando si è costituita nel secondo anno con l'accorpamento di studenti di due prime dell'anno precedente (l'ingresso quest'anno di una studentessa proveniente da un altro istituto, ha compensato il ritiro di uno studente avvenuto nel corso del passato anno scolastico).

Inoltre la classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica in alcune discipline (Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione sociale, Lingua e Civiltà inglese). Gli anni di scuola insieme, nonostante le divergenze di vedute e i vissuti personali diversi, hanno favorito il raggiungimento da parte degli studenti della classe di un *modus vivendi* complessivamente sereno ed equilibrato e contribuito a costruire un gruppo classe coeso e collaborativo; inoltre il rapporto con gli insegnanti è sempre stato buono.

Come è inevitabile in classi di quinto anno così numerose, l'attività didattica è stata piuttosto impegnativa: ha richiesto da parte di insegnanti e studenti particolare attenzione nella gestione dei tempi di lavoro. In alcune discipline in particolare non è stato sempre agevole armonizzare svolgimento dei programmi, verifiche scritte e orali, tirocinio con le necessarie attività di consolidamento e di approfondimento, sollecitate dagli stessi studenti soprattutto in vista della preparazione delle tesine per il colloquio d'esame.

Particolarmente significativa si è rivelata l'esperienza dello stage che si è svolto nella seconda settimana di febbraio. Studenti e studentesse hanno avuto occasione di spendere ancora una volta, come nei precedenti tirocini (effettuati durante il terzo e quarto anno di corso) le competenze acquisite in ambito professionale, traendone grande soddisfazione. I risultati sono stati soddisfacenti per tutti, eccellenti per alcuni.

Nel complesso impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche nel loro insieme sono stati costanti e proficui per buona parte della classe, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre si è notata un'accresciuta disponibilità a eseguire i compiti richiesti con maggiore tempestività e cura. La frequenza è stata regolare, tranne che nel caso di una studentessa che ha frequentato un numero limitato di ore e in modo discontinuo. Gli studenti sono riusciti, naturalmente a livelli differenti, ad acquisire i contenuti fondamentali delle discipline, nonostante il metodo di studio di alcuni sia sostanzialmente mnemonico.

CLASSE 5 A SE

Elenco alunni e argomento scelto per introdurre il colloquio

	COGNOME E NOME	ARGOMENTO DI APPROFONDIMENTO	MATERIE COINVOLTE NELLA TRATTAZIONE
1	AFFERRANTE GIUSEPPINA	<i>SINDROME DI PETER PAN</i>	INGLESE, ITALIANO, CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA
2	AIT EL KHADIR OUAFA		
3	ALBERICI LINDA	<i>ADOZIONE E MALTRATTAMENTO</i>	PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA, INGLESE, DIRITTO, ITALIANO
4	BANNÒ GIORGIO	<i>ALIENAZIONE</i>	ITALIANO, PSICOLOGIA.
5	BBAYIAR SOUKAYNA	<i>PRIMAVERA ARABA</i>	ITALIANO, STORIA, PSICOLOGIA, INGLESE, DIRITTO.
6	BENATTI REBECCA	<i>IL GIOCO</i>	PSICOLOGIA
7	BEFENATI ILARIA	<i>INFLUENZA SOCIALE</i>	ITALIANO, STORIA, PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA, INGLESE.
8	BERTOCCHI BEATRICE	<i>PAZZIA</i>	CULTURA MEDICA, DIRITTO, PSICOLOGIA, STORIA, ITALIANO, INGLESE
9	CARAVELLO CONCETTA	<i>TERZA ETÀ</i>	PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA, ITALIANO, INGLESE.
10	CHIARINI ELISA	<i>AUTISMO</i>	ITALIANO, INGLESE, DIRITTO, PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA.
11	FONTANA ILARIA	<i>I PREGIUDIZI</i>	CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, DIRITTO, ITALIANO, INGLESE
12	GIAINIS SHARON	<i>DIALISI</i>	DIALISI: CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, DIRITTO, INGLESE
13	GOVONI SIMONE	<i>GRAVIDANZA, CONCEPIMENTO E PRIMA INFANZIA</i>	DIRITTO, CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, INGLESE, ED. FISICA
14	GUNGOR HABIBE	<i>ATATURK</i>	STORIA, DIRITTO, PSICOLOGIA,

			ITALIANO.
15	LEGITTIMO ELEONORA	<i>LUIGI TENCO</i>	ITALIANO, DIRITTO, PSICOLOGIA, MATEMATICA
16	MIR KOLI	<i>LA FIGURA DEL MEDIATORE CULTURALE</i>	PSICOLOGIA, DIRITTO, ITALIANO INGLESE.
17	MONTANARI GIULIA	<i>VIOLENZA SULLE DONNE</i>	CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, DIRITTO, ITALIANO
18	NASSI GIOVANNA MARIA GRACE	<i>ADOZIONE</i>	INGLESE, DIRITTO, PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA, STORIA, ITALIANO.
19	PANCALDI ELISA	<i>LO SPECCHIO</i>	CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, ITALIANO, INGLESE
20	PASSINI LORENZO	<i>PATOLOGIE PSICHIATRICHE DI VINCENT VAN GOGH.</i>	CULTURA MEDICA, STORIA, ITALIANO, INGLESE, PSICOLOGIA.
21	PULLARA VERONICA	<i>IL FUMO</i>	DIRITTO, CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, INGLESE, ITALIANO
22	RINALDI ALESSANDRA	<i>DISLESSIA.</i>	DIRITTO, CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, INGLESE, MATEMATICA, ED. FISICA.
23	SIMONCINI GIADA	<i>ANORESSIA: DISTURBO AFFETTIVO O ALIMENTARE?</i>	CULTURA MEDICA, PSICOLOGIA, INGLESE, DIRITTO, ITALIANO
24	SOLOMON TEZARE SARA	<i>LA MASCHERA</i>	ITALIANO, STORIA, PSICOLOGIA, INGLESE.
25	TAKI JASMIN	<i>TOSSICODIPENDENZA</i>	IGIENE E CULTURA MEDICA, INGLESE DIRITTO, PSICOLOGIA, ITALIANO
26	ZANELLA MARTINA	<i>MALESSERE INTERIORE</i>	PSICOLOGIA, CULTURA MEDICA, ITALIANO, DIRITTO.

TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

L'identità degli Istituti Professionali si caratterizza per una solida base d'istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli Istituti Professionali hanno durata quinquennale (comprensiva di primo e di secondo biennio e quinto anno) e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale degli individui.

Alla fine del percorso di studi lo studente è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>Attività e insegnamenti di area generale</i>	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Attività e insegnamenti di area di indirizzo</i>					
Scienze umane e sociali	4	4			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2

OBIETTIVI

Gli obiettivi individuati dal Consiglio di classe sono distinti in:

Trasversali

- Essere in grado di rapportarsi in modo adeguato alle norme che regolano la vita dell'Istituto, nel rispetto del lavoro degli insegnanti e degli altri componenti della classe.
- Essere affidabile rispetto agli impegni presi.
- Essere impegnati e partecipi al dialogo educativo nelle diverse discipline.

Cognitivi comuni

- Saper utilizzare il lessico di base delle diverse discipline, sia nell'espressione scritta che in quella orale.
- Saper rielaborare concetti in sequenze logiche.
- Saper individuare collegamenti all'interno delle singole discipline e con quelle affini.

Settoriali

- Saper organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico per lo studio e la ricerca.

METODOLOGIE, VERIFICHE E STRUMENTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo, ricerca individuale e di gruppo, relazione, discussione, esame di materiali di attualità, visione di filmati. Sono state realizzate diverse tipologie di verifica (scritte e orali): tema, scrittura documentata (saggio breve e articolo di giornale), analisi e commenti di testi letterari e non, esercitazioni pratiche, prove strutturate e semistrutturate, relazioni, interrogazioni orali.

Sono stati utilizzati a supporto della didattica la lavagna tradizionale e multimediale (LIM), i libri di testo, altri materiali predisposti dall'insegnante (lezioni digitali – testi integrativi forniti in fotocopia) e audiovisivi.

ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATIVE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Mutilazioni genitali femminili: giovani a confronto con la Rete TogethER

Nei mesi di dicembre e gennaio, la classe ha aderito, mostrando grande interesse e partecipazione, al progetto di educazione interculturale che rientra nel programma regionale per la prevenzione e il contrasto delle Mutilazioni Genitali Femminili, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il progetto ha previsto 5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di dieci ore, e di 2 giornate conclusive come occasione di confronto con le altre scuole della regione che ha attivato lo stesso progetto.

Progetto di Intercultura “Almeno una stella”

Due alunne hanno preso parte a questo progetto finanziato da Centro “Come” di Milano. Negli ultimi due anni di corso le allieve hanno frequentato 15 ore di formazione pomeridiana per accogliere e aiutare nell'inserimento scolastico alunni stranieri neo-arrivati in Italia. Il loro impegno è stato di ulteriori 60 ore di affiancamento ad alunne delle prime classi al fine di portare la loro esperienza a supporto delle difficoltà delle alunne tutorate. L'attività si configura per sua natura come un tirocinio formativo in ambito interculturale. Il progetto ha coinvolto 15 scuole in 4 regioni e ha costituito un felice esempio di peer-education. Questa esperienza è stata significativa all'interno del nostro istituto:

- Ha contribuito alla crescita personale e culturale delle alunne tutor
- Ha fornito un aiuto importante sul piano relazionale, culturale e linguistico
- Ha favorito una costruttiva apertura/collaborazione fra studenti di classi diverse.

Teatro Trentini – celebrazione della Giornata della memoria

Gli studenti hanno assistito alla lettura brani tratti da opere letterarie relative alla shoà (Passi scelti da *Se questo è un uomo*, Primo Levi; *L'ultima parata del portiere Trusevich*, in *L'angelo di Coppi* di Ugo Ricciarelli; *La banalità del male*, di Hanna Arendt)

Teatro Dehon

La classe ha assistito allo spettacolo teatrale *Chi mi ha messo il rossetto?*, da *Elisabeth è scomparsa*, romanzo di Emma Healeey – Riflessione in forma di spettacolo sul tema dell' Alzaheimer.

Viaggio d'istruzione

Dal 24 al 28 marzo 2015 la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Budapest Questa città è stata scelta per il suo valore storico: antica colonia romana posizionata

lungo le rotte commerciali tra Occidente e Oriente, teatro di numerose invasioni nel corso dei secoli, che hanno lasciato evidenti tracce nella cultura e nella vita di questa capitale.

Budapest è stata inoltre una delle capitali dell'Impero Austro-ungarico, culla della mitteleuropa che ha informato gli orientamenti culturali del continente nel corso dei primi decenni del Novecento.

La visita nella parte antica della città ha toccato luoghi e monumenti significativi della storia della città : il Bastione dei Pescatori , la Chiesa di Mattia, il Castello, la Cattedrale e il Piazzale degli Eroi, i numerosi ponti che collegano le due rive del Danubio e il ghetto ebraico.

Un'escursione sulla collina Gellert ha permesso di vedere il monumento alla Liberazione che consacra la vittoria dell'Armata rossa sul nazismo.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

La classe ha effettuato uno stage relativo all'alternanza Scuola-Lavoro della durata di due settimane dal 16/02 al 28/02 2015, presso strutture per anziani (centri diurni e strutture residenziali). Gli/le studenti/esse hanno operato all'interno delle strutture 6 ore al giorno per un totale di almeno 60 ore.

Il risultato è stato soddisfacente per tutti gli allievi, eccellente per alcuni, che hanno avuto modo di approfondire le proprie competenze maturate nel corso delle esperienze di stage effettuate negli anni precedenti. Tale attività ha rappresentato un' importante

esperienza formativa volta al potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale dell'Operatore Socio-sanitario. L'esito positivo dello stage ha avuto una ricaduta anche sulla valutazione della discipline professionalizzanti.

LA TERZA PROVA D'ESAME

Criteri per la progettazione

Come è noto, la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum degli studi e degli obiettivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline: Diritto e legislazione socio-sanitaria, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Matematica e Tecnica amministrativa. Su tale base il Consiglio ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione alla Terza prova dell'Esame di Stato (simulazioni).

Tipologia e argomenti delle prove

In considerazione del tipo di lavoro svolto in classe, è stata scelta la tipologia B che prevede 3 "quesiti a risposta singola" per ogni materia (art. 2 D.M. 390 del 18 settembre 1998) a cui rispondere in un determinato numero di righe.

Obiettivi e criteri di valutazione

Coerentemente con quanto indicato in precedenza, sono state svolte all'interno della classe sei prove simulate (due della prima prova d'esame, due della seconda e due della terza), tendenti ad accertare il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- comprensione dei quesiti proposti;
- acquisizione delle competenze;
- utilizzo di opportune tecniche applicative;
- capacità di comunicare in un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto;
- capacità di utilizzare una terminologia disciplinare specifica.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI

Prima prova 19 marzo – 27 aprile 2015

Seconda prova 5 marzo – 30 aprile 2015

Terza prova 18 marzo: Inglese, Tecnica amministrativa, Igiene e cultura medica,
Diritto e legislazione sanitaria

6 maggio: Inglese, Seconda Lingua Straniera, Igiene e cultura
medica, Matematica)

Per ogni prova sono stati utilizzati criteri di valutazione omogenei a quelli adottati nel corso dell'anno e nello specifico:

- nella prima e seconda prova è stato attribuito il punteggio di 15/15, con sufficienza fissata al punteggio di 10/15, convertito poi in decimi per la valutazione di verifica del quadrimestre;
- nella terza prova è stato attribuito in ciascuna disciplina il punteggio di 15/15, con sufficienza fissata al punteggio di 10/15, e successivamente si è calcolata la media delle valutazioni attribuite con approssimazione per eccesso all'unità successiva per frazioni di punto maggiori o uguali a 0,5, altrimenti per difetto. Ogni docente ha poi provveduto autonomamente a convertire in decimi la valutazione di verifica del quadrimestre.

DEFINIZIONE DEL CREDITO

Credito scolastico

Nell'attribuzione dei punti di credito si è tenuto e si terrà conto delle medie dei voti finali nelle classi terza, quarta e quinta e di alcuni elementi quali i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nella frequenza alle lezioni, l'impegno dimostrato nello studio, l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo, la disponibilità e l'impegno dimostrati in attività curriculari ed extra curriculari interne o esterne inerenti il profilo professionale e con evidente ricaduta all'interno dell'attività scolastica.

Credito formativo

Si è stabilito di prendere in considerazione e valutare positivamente i seguenti tipi di attività debitamente documentate: culturali e artistiche, sportive e ricreative, lavorative

PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO – Luciana Salvatore

Libro di testo: P. DI SACCO, Chiare lettere, vol. 3, Dall'Ottocento a oggi, B. Mondadori
(in aggiunta al libro di testo lezioni digitali predisposti dall'insegnante – testi integrativi forniti in fotocopia e materiali multimediali e audiovisivi)

MODULI STORIA DELLA LETTERATURA

1. POSITIVISMO e LETTERATURA

Naturalismo – Zola: letteratura e analisi scientifica della società – Lettura passi scelti da *L'ammazzatoio* (la società francese del Secondo Impero)

Dal Naturalismo al Verismo: metodi e funzione della letteratura.

GIOVANNI VERGA (Vita, opere e formazione)

Verismo e Naturalismo a confronto

Il Ciclo dei vinti (contenuti e messaggio)

Lettura passi scelti da *Mastro Don Gesualdo*

Lettura e analisi dei contenuti e delle soluzioni formali/contestualizzazione storico-sociale :

Prefazione a *L'amante di Gramigna* e *La lupa, Rosso Malpelo* in *Vita dei campi*

Libertà, La roba, in *Novelle rusticane*

2. IL DECADENTISMO (La crisi del Positivismo: Estetismo e Simbolismo)

I principi teorici dell'estetismo

(La figura dell'*esteta* nei romanzi di Oscar Wilde, Gabriele D'Annunzio e Joris-Carl Hysmans)

La lirica: il simbolismo francese

Charles Baudelaire

Spleen, Corrispondenze da *I fiori del male*

Arthur Rimbaud: *Vocali* da *Poesie*

3. GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

Gli anni giovanili (L'uccisione del padre – Gli studi e l'esperienza socialista)

Professore e poeta vate (Le raccolte poetiche e l'impegno civile)

Ideologia e poetica

Un rivoluzionario nella tradizione (Cultura classicista e sensibilità decadente)

Il "fanciullino": le contraddizioni della poetica e dell'ideologia (ideologia borghese conservatrice e nazionalismo pascoliano)

Myricae

L'impressionismo di *Myricae* (La struttura e il significato del titolo – Le connotazioni simboliche – La tecnica impressionistica)

I temi di *Myricae* (La presenza incombente della morte – La natura e il tema del nido)

Canti di Castelvecchio (I temi dei Canti di Castelvecchio)

Testi

La grande proletaria si è mossa in *Pensieri e discorsi* (passi scelti)
Il fanciullino, *E' dentro di noi un fanciullino* (brano antologico)
Myrica: *Temporale* – *Il lampo* – *Il tuono* – *Lavandare* – *X Agosto* – *Novembre* – *L'assiuolo*

Canti di Castelvecchio: *La mia sera* – *Il gelsomino notturno*

4. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere (La vita mondana e l'impegno politico)

Ideologia e la poetica

La produzione lirica (*Canto novo*: panismo e vitalismo – *Le Laudi*)

Alcyone (La cronaca di un'estate – Natura e religiosità paganeggiante – La fusione con la natura – La struttura e i temi della raccolta – Lo stile di *Alcyone*)

La narrativa

Il piacere (estetismo e edonismo – l'esteta votato alla sconfitta – L'intellettuale di fronte alla società borghese – L'apertura al romanzo psicologico decadente – Struttura e trama dell'opera)

I testi

Canto Novo: *Canta la gioia*

Laudi, *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Stabat nuda aestas*

L'esteta Andrea Sperelli (brano antologico da *Il piacere*, cap. I)

5. LE AVANGUARDIE STORICHE (definizione e caratteri generali)

Il Futurismo (cronologia e caratteri del movimento)

Filippo Tommaso Marinetti (la vita e le opere)

Poetica e sperimentalismo formale (paroliberismo – visivismo grafico – fonosimbolismo – onomatopea)

Testi

All'automobile da corsa, da *La Ville charnelle*

Bombardamento (brano antologico), da *Zang Tumb Tumb*

Primo manifesto del futurismo (passi scelti)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi scelti)

ARTE E LETTERATURA

Esempi di pittura futurista

Balla, *Dinamismo dell'automobile*; *Dinamismo del cane al giunzaglio*

Russolo, *Dinamismo del treno*;

Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*; *città che sale*; *Carica di lancieri*

6. IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Evoluzione del romanzo dal '700 al '900 (Nuovi orizzonti culturali)

Contenuti e forme della narrazione nell'età della crisi

Autori e opere (panorama)

7. ITALO SVEVO

La vita e le opere

La giovinezza e la formazione culturale (Gli insuccessi delle prime opere – l'amicizia con Joyce e lo studio di Freud)

L'ideologia e la poetica (L'etereogeneità delle influenze culturali: Darwin, Schopenhauer e Freud)

La poetica (Letteratura e vita – Il tema dell'inettitudine)

I romanzi dell'inetitudine

Una vita e Senilità (trama – caratteristiche dei protagonisti – il sistema dei personaggi)

La coscienza di Zeno

La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno (L'influenza della psicoanalisi - la struttura – la trama)

I caratteri innovativi del romanzo (L'evoluzione della figura dell'inetto – Il significato del titolo – il tempo narrativo della coscienza – l'io narrante e l'io narrato – la lingua di Svevo)

Il rapporto salute-malattia (il matrimonio – Zeno personaggio vincente – la conclusione del romanzo e il messaggio dell'autore)

Testi

La Coscienza di Zeno: Prefazione - Il vizio del fumo (brano antologico) Cap. III – *Lo schiaffo del padre* (brano antologico) Cap. IV - passi scelti Capp. IV, V e VI – *La vita è inquinata alle radici* (brano antologico) Cap. VIII

8. LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Gli studi – La vita familiare e i primi successi letterari

La malattia della moglie e l'impegno letterario

Gli anni della fama internazionale

L'adesione al partito fascista – Il premio nobel per la letteratura.

Ideologia e la poetica

La poetica dell'umorismo (Flusso vitale e forma – Il sentimento del contrario)

La scissione dell'io (La crisi d'identità – L'accettazione umoristica della forma – la follia Le molteplici verità e l'incomunicabilità)

Novelle per un anno (Genesi, struttura e temi della raccolta)

Il fu Mattia Pascal (Narrazione retrospettiva e caratteristiche strutturali – la trama – Mattia Pascal: un personaggio antieroeico – Il caso e l'inetitudine – La crisi d'identità)

Uno, nessuno e centomila (cenni :la trama e le tematiche)

Testi

L'umorismo, Avvertimento del contrario (brano scelto)

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, La signora Frola e il signor Ponza suo genero, La carriola *Il fu Mattia Pascal* (passi scelti) da Cap.VIII, da *I Premessa e II Premessa*

9. GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Gli anni della formazione a Parigi – L'esperienza della Prima Guerra mondiale – Gli anni a Roma e in Brasile – Il successo internazionale)

L'Allegria - Le edizioni e la struttura, i temi (La guerra e lo slancio vitale – La poesia come “porto sepolto”- *L'uomo di pena*)

la poetica e le scelte stilistiche

Il dolore (i temi e le scelte formali)

Testi

L'Allegria: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Sono una creatura Fratelli, Mattina, Soldati

Il dolore: Non gridate più

10. EUGENIO MONTALE

La vita e le opere – La produzione poetica dagli *Ossi di seppia* a *Satura*: il percorso di un poeta-giornalista voce critica della società contemporanea.

Ossi di seppia: I temi, le soluzioni formali, la funzione della poesia

Le occasioni e *La Bufera e altro* : I temi sullo sfondo degli anni del fascismo e della Guerra, le soluzioni formali – La tecnica del Correlativo oggettivo

Satura: la poesia della satira e del ricordo negli ultimi anni del poeta.

Testi

Ossi di seppia: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola nel pozzo*

Le occasioni: *La casa dei doganieri*

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio...*, *Avevamo studiato ..*

Piove.

11. IL NEOREALISMO – Narrativa del Secondo dopoguerra

I caratteri del Neorealismo

Prefazione di Italo Calvino alla seconda edizione del romanzo breve “Il sentiero dei nidi di ragno” (Passi scelti)

Lettura integrale a scelta:

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* – lettura integrale (facoltativa)

Renata Viganò, *L’Agnese va a morire*

MODULO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA: ADDESTRAMENTO ALLA SCRITTURA PER LA PROVA D’ESAME

Nel corso dell’anno gli studenti hanno svolto attività di analisi e composizione di testi di vario genere allo scopo di potenziare le competenze di scrittura con particolare riguardo alle tipologie previste dalla Prima prova di Esame: analisi del testo (poetico, in prosa, letterario e d’uso; esercizi di scrittura documentata (saggio breve e articolo di giornale); temi di contenuto storico o rivolti alla riflessione e alla esposizione argomentata su questioni inerenti alla contemporaneità.

Luciana Salvatore
Bologna, 15 maggio 2015

STORIA – LUCIANA SALVATORE

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, Voci della storia e dell'attualità, La Nuova Italia, voll. 2 e 3

(in aggiunta al libro di testo lezioni digitali predisposti dall'insegnante – testi integrativi forniti in fotocopia e materiali multimediali e audiovisivi)

UNITÀ DIDATTICA di RACCORDO – L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

- a. L'evoluzione politica mondiale
- b. L'Italia del secondo Ottocento (Italia post-unitaria tra Destra e Sinistra Storica – La questione meridionale tra brigantaggio, crisi agraria ed emigrazione)

LAVORARE CON LE FONTI

F. S. Nitti, *Scritti sulla questione meridionale*, passi scelti

c. DEFINIZIONE E LESSICO DEI GRANDI FENOMENI POLITICI-ECONOMICI E SOCIALI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

CAPITALISMO- MONOPOLISMO- IMPERIALISMO – LIBERISMO - PROTEZIONISMO

NAZIONALISMO –LIBERALISMO- MARXISMO E SOCIALISMO- LOTTA DI CLASSE E INTERCLASSISMO

QUESTIONE SOCIALE E LEGISLAZIONE SOCIALE – SOCIETÀ E PARTITI DI MASSA.

1.a UNITÀ DIDATTICA - L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1.1 L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

La spartizione dell'Africa e dell'Asia

La Belle Èpoque (economia, cultura e società)

1.2 L'Italia giolittiana

I progressi sociali e sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

1.3 La Prima Guerra Mondiale

Le cause profonde del conflitto (Il sistema delle alleanze contrapposte, le rivalità economiche, la corsa agli armamenti, la questione balcanica)

Il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1919)

1.4 L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

2.a UNITÀ DIDATTICA - L'ETA DEI TOTALITARISMI E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

2.1 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso

L'ascesa del fascismo

2.2 Gli stati uniti e la crisi del '29 (in sintesi)

2.3 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

2.4 Il regime fascista in Italia

Il totalitarismo (definizione)

La nascita del regime

Il fascismo tra consenso e opposizione

La politica interna ed economica

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica estera

Le leggi razziali

STORIA E TECNOLOGIA

La radio, uno strumento di propaganda

CONCETTI CHIAVE

Propaganda e censura

TERRITORIO COME FONTE STORICA

Bonifiche e riforme agrarie sotto il fascismo

2.5 L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

L'affermazione dei fascismi in Europa (cartina tematica)

L'escalation nazista: verso la guerra (sintesi)

La guerra civile spagnola (sintesi)

2.5 La Seconda Guerra Mondiale

Il successo della guerra – lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
La guerra dei civili
Lo sterminio degli ebrei

CONCETTI CHIAVE

Sterminio, genocidio, olocausto, shoà

LAVORARE CON LE FONTI

La rivolta del Ghetto di Varsavia

STORIA E TECNOLOGIA

La bomba atomica, un'arma di distruzione totale

3.a UNITÀ DIDATTICA - IL MONDO BIPOLARE

1945-1947. Usa e Urss da alleati ad antagonisti

(Yalta: la divisione dell'Europa in sfere d'influenza - La nascita dell'ONU – Il processo di Norimberga
– La divisione della Germania)

La nuova Italia postbellica

Referendum istituzionale e l'Assemblea costituente (2 giugno 1946)

La proclamazione della Repubblica e la nuova costituzione

Il trattato di pace (1947)

L'ARTE CONTRO LA GUERRA

Otto Dix (Il ferito, da *La guerra*)

Renato Guttuso *Gott mit Uns* (Ciclo di inchiestri sull'Italia invasa dai Nazisti)

Documentari Audiovisivi

Piero e Alberto Angela, *La grande storia dell'uomo*, n.25 *La Grande Guerra*, Rai Trade, 2008

Istituto Luce – *Documenti, Storia degli Italiani – L'impresa fiumana e la marcia su Roma*

History Channel, *I protagonisti del XX secolo - Benito Mussolini, dalle origini al tragico epilogo*

Paolo e Vittorio Taviani - *La notte di San Lorenzo* (trailer, *la battaglia nel campo di grano- San Miniato 1944, la lotta partigiana tra compaesani*)

Luciana
Salvatore
Bologna, 15 maggio 2015

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Classe	5A
Specializzazione	S.E
Materia	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Docente	PALLOTTI GIGLIOLA
ore settimanali	5
Testo in uso	Clemente- Danieli-Como "Psicologia generale e applicata" Ed. Paravia
Altri strumenti o sussidi usati	Fotocopie, schemi, video

Obiettivi disciplinari:

- Sapere elaborare i contenuti concettuali in modo personale.
- Sapere cogliere i collegamenti all'interno della disciplina e con le altre materie di indirizzo.
- Sapere ascoltare e orientare l'utente verso le strutture specializzate in relazione all'aiuto richiesto.

Conoscenze e abilità essenziali ai fini del conseguimento della sufficienza:

- Identificare le principali tappe dell'evoluzione dell'individuo, dalla nascita all'età senile.
- Individuare i momenti critici del ciclo di vita e conoscere le problematiche che possono insorgere, tenendo conto del contesto familiare e sociale e dei servizi sul territorio.
- Comunicare con l'utente e interpretarne i bisogni.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale, discussione mirata

Prove di verifica

- Tipologia: prova semistutturata o a domanda aperta N° 4
- Tipologia: simulazione di seconda prova N° 2
- Tipologia: verifica orale N° 3

Competenze professionali acquisite:

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Modulo	Argomenti svolti
Cenni sulle principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario	Teorie della personalità Le teorie tipologiche di Kretschmer e Sheldon

	<p>Le teorie dei tratti La teoria del campo di Lewin Le teorie psicoanalitiche della personalità di Freud, Adler, Jung Teorie della relazione comunicativa L'approccio sistemico-relazionale Bateson: il doppio legame La scuola di Palo Alto: gli assiomi della comunicazione L'approccio non direttivo di Rogers Teorie dei bisogni Il concetto di bisogno, l'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone, l'operatore socio-sanitario e i bisogni La psicologia clinica e le psicoterapie Trattamento del disagio psichico La psicoanalisi infantile : Melanie Klein La terapia sistemico relazionale</p>
La professionalità dell'operatore socio-sanitario	<p>I servizi sociali e i servizi socio-sanitari Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario I rischi che corre l'operatore socio-sanotario Il burnout</p>
La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario	<p>La relazione d'aiuto: tecniche di comunicazione efficaci Le abilità di counseling Per realizzare un piano di intervento individualizzato: le tappe dell'intervento</p>
L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori	<p>Il maltrattamento psicologico in famiglia La violenza assistita Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli La sindrome da alienazione parentale Gli interventi possibili in caso di SAP La mediazione familiare L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: il rilevamento e la diagnosi Il gioco e il disegno in ambito terapeutico L'intervento sulle famiglie e sui minori: La famiglia multiproblematica I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità Servizi residenziali per minori in situazione di disagio Le tipologie di comunità</p>
L'intervento sugli anziani	<p>Classificazione delle demenze: La demenza di Alzheimer, la demenza</p>

	<p>fronto-temporale, la demenza a corpi di Lewy, le demenze vascolari</p> <p>I trattamenti delle demenze:</p> <p>La terapia centrata sulla realtà</p> <p>La terapia della reminescenza</p> <p>Il metodo comportamentale</p> <p>La terapia occupazionale</p> <p>L'intervento sugli anziani:</p> <p>I servizi rivolti agli anziani</p> <p>I servizi domiciliari, i servizi residenziali e semi-residenziali</p>
L'intervento sui soggetti diversamente abili	<p>Le disabilità più frequenti</p> <p>Le disabilità di carattere cognitivo</p> <p>I comportamenti problema: quali sono e quali reazioni suscitano in chi assiste</p> <p>Il disturbo di deficit di attenzione e iperattività: manifestazioni , criteri diagnostici e decorso</p> <p>Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD</p> <p>Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come</p> <p>La presa in carico</p> <p>Gli interventi sociali</p> <p>I servizi residenziali e semi-residenziali</p>
L'intervento sui tossicodipendenti e alcol dipendenti	<p>La dipendenza dalla droga</p> <p>Che cos'è la droga</p> <p>La classificazione delle droghe</p> <p>I disturbi collegati a sostanze</p> <p>Droga e adolescenza</p> <p>Gli effetti della dipendenza da sostanze</p> <p>La dipendenza dall'alcol: il consumo di alcol</p> <p>I tipi di bevitori</p> <p>Gli effetti dell'abuso di alcol</p> <p>L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcol dipendenti: i trattamenti farmacologici e il SerT,</p> <p>i diversi tipi di farmaci, il SerT</p> <p>Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche</p> <p>I gruppi di auto-aiuto</p>
Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo	<p>I gruppi sociali</p> <p>Che cos'è un gruppo e i principali tipi di gruppo</p> <p>La teoria psicologica sul gruppo di Kurt Lewin</p> <p>In gruppo si lavora meglio: le caratteristiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo</p> <p>L'equipe socio-sanitaria</p> <p>I gruppi tra formazione e terapia</p> <p>T-Group: il gruppo che conosce se stesso</p> <p>I gruppi di auto-aiuto</p>

	L'arte come terapia
L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro	<p>Concetto di integrazione</p> <p>I fattori che determinano l'integrazione sociale</p> <p>L'integrazione dei soggetti disabili</p> <p>L'integrazione a scuola: inserimento, integrazione e inclusione</p> <p>L'integrazione nel lavoro</p> <p>Il ruolo delle cooperative sociali</p> <p>Le persone con disabilità nel mondo del lavoro</p> <p>L'integrazione sociale dei carcerati</p>
<p>Progetto di educazione interculturale che è rientrato all'interno del Programma regionale per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili (MGF), finanziato dalla Regione Emilia Romagna</p> <p>Il laboratorio ha previsto cinque incontri di due ore ciascuno, svolti a scuola, per un totale di dieci ore, e due incontri finali con le altre scuole della Regione che hanno aderito al progetto</p>	<p>L'obiettivo degli incontri è stato quello di ragionare e confrontarsi sul tema in questione con gli studenti che sono cittadini di oggi e lo saranno ancor di più domani, affinché vi sia maggior consapevolezza e possa esserci la volontà da parte dei giovani, di interrogare e interrogarsi prima di dare giudizi.</p> <p>Il risultato dei laboratori è stato quello di arrivare a capire che qualunque pratica sia agita per modificare il corpo umano, se non ha finalità curative, è dettata dalla società.</p>

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Classe	5a
Specializzazione	S.E.
Materia	Diritto e Legislazione socio-sanitaria
Docente	Botti Paolo
Ore settimanali	3
Testo in uso	Messori- Razzoli " Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria", Ed. Clitt
Altri strumenti o sussidi utilizzati	Fotocopie

Obiettivi disciplinari

- Acquisizione e memorizzazione dei contenuti disciplinari fondamentali
- Acquisizione della terminologia specifica necessaria alla comprensione dei fenomeni giuridici ed economici
- Capacità di inquadrare i concetti disciplinari nelle categorie generali di appartenenza
- Capacità di associare esempi concreti della realtà sociale a concetti disciplinari astratti
- Capacità di consultare i testi e le fonti giuridiche interpretandone le parti fondamentali

Conoscenze e abilità essenziali per il conseguimento della sufficienza:

- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dei vari tipi di imprenditore attraverso l'analisi della loro definizione
- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dei vari tipi di società attraverso l'analisi della definizione di società e dei concetti di responsabilità ed autonomia patrimoniale
- Conoscenza e comprensione delle principali forme di associazionismo del terzo settore attraverso l'analisi delle leggi più significative della normativa vigente
- Conoscenza e comprensione dei caratteri fondamentali dell'accreditamento delle strutture.
- Conoscenza e analisi dei concetti di etica professionale

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Analisi delle fonti normative
- Commenti di schemi concettuali e fotocopie

Prove di verifica

- Tipologia: prova semistrutturata o a domanda aperta N° 4
- Tipologia: simulazione di terza prova N° 1
- Tipologia: verifica orale N° 4

Competenze professionali acquisite

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborazione nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale
- Redazione di relazioni tecniche relative a situazioni professionali

Modulo	Argomenti svolti
L' imprenditore	L' imprenditore: analisi dell' art. 2082 del C.C. nei concetti chiave L' imprenditore commerciale: analisi delle attività previste dall' art. 2195 del C.C. Gli imprenditori non sottoposti allo statuto

	<p>dell' imprenditore commerciale: il piccolo imprenditore, l' imprenditore agricolo e l' impresa familiare</p> <p>Lo statuto dell' imprenditore commerciale</p> <p>I collaboratori dell' imprenditore</p> <p>L' azienda: trasferimento e segni distintivi</p>
Le società lucrative	<p>La classificazione delle società</p> <p>I concetti di autonomia patrimoniale e responsabilità dei soci</p> <p>I caratteri delle società di persone ed in particolare della snc</p> <p>I caratteri delle società di capitali ed in particolare della SpA</p>
Le società mutualistiche	<p>Le società con scopo mutualistico ed i tipi di cooperative</p> <p>Gli aspetti distintivi della disciplina delle società cooperative in rapporto a quella delle società lucrative</p> <p>La società cooperativa europea (SCE)</p>
Associazionismo e solidarietà sociale	<p>Il Volontariato : definizione e caratteri fondamentali (dalla L. 266/91)</p> <p>Le cooperative sociali definizione e caratteri fondamentali (dalla L.381/91)</p> <p>Concetti fondamentali contenuti nella legge quadro n°328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali</p> <p>Le ONG: definizione e caratteri fondamentali</p> <p>Le ONLUS: definizione e caratteri fondamentali (dalla D.Lgs 460/97)</p> <p>L' impresa sociale: definizione e caratteri fondamentali</p>
Accreditamento delle strutture	<p>Autorizzazione e accreditamento delle strutture: requisiti</p> <p>Competenze degli Enti locali</p> <p>Finalità dell' accreditamento</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle strutture accreditate</p> <p>La Carta dei Servizi</p>
La deontologia professionale degli operatori sanitari	<p>Leggi sulla privacy: L.675/96 e D.Lgs 196/2003</p> <p>Trattamento dei dati personali</p> <p>Etica e deontologia nel lavoro sociale</p>

MATEMATICA

Docente: Nicolò Zanotti

Modulo zero

Ripasso di alcuni argomenti portanti sviluppati negli anni precedenti particolarmente propedeutici al corso del 5° anno: piano cartesiano, retta, equazioni e disequazioni di II° grado lineari, parabola.

Funzioni

- Concetto di funzione e sue proprietà. Classificazione e dominio delle funzioni algebriche, codominio.
- Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e suo segno.
- Funzioni pari o dispari.
- Uso dei grafici nell'economia (cenni)

Limiti

- Definizioni relative ai diversi tipi di limiti delle funzioni. Limite destro e sinistro.
- Teoremi sui limiti (senza dimostrazione).
- Calcolo dei limiti. Forme indeterminate e loro eliminazione: raccoglimento.
- Asintoti di una funzione: definizione. Metodo per ricercare asintoti orizzontali e verticali.

Derivate

- Derivata prima di una funzione in un punto, definita come coefficiente angolare della retta tangente ad una funzione in un dato punto, ossia pendenza; la derivata vista come funzione. Cenni sulla definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
- Formula della retta tangente ad una funzione in un punto del suo grafico.
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione, solo enunciato come regole di calcolo).
- Applicazioni della derivata prima: crescita o decrescenza, punti di massimo o minimo relativo di una funzione. Massimi e minimi al bordo del dominio o interni ad esso.
- Derivate di ordine secondo al primo e loro applicazione nella ricerca di massimi e minimi (non trattato il caso in cui $f'(x_0)=f''(x_0)=0$ che necessita di ordini di derivate >2).
- Concavità e punti di flesso di una funzione.
- Teorema di De L'Hospital.

Studio delle funzioni

- Studio di funzioni razionali e irrazionali (semplici casi) intere o fratte e loro grafico.

Bologna, 15 maggio 2015

IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA

Insegnante: Antonella Bedendo
ore settimanali di lezione: quattro
anno scolastico 2014 - 2015

Il programma del 5° anno di corso si considera supportato dal precedente programma svolto in 4° e 3°anno di corso.

Modulo 1: anatomia e fisiologia degli apparati genitali

Apparato genitale femminile, organi esterni
Apparato genitale femminile, organi interni
Ciclo sessuale femminile
Modificazioni mensili dell'utero
Apparato genitale maschile
Fisiologia dell'apparato genitale maschile
Apparati genitali e mantenimento della specie

Modulo 2: sviluppo embrionale

Meiosi e gametogenesi (principali caratteristiche)
Principali stadi di sviluppo embrionale
Differenziazione e sviluppo ebrío - fetale
Esami ematici e microbiologici TORCH
Ecografia e amniocentesi
Altre indagini prenatali
Malattie da aberrazione cromosomica
Malattie monogenetiche
Altre malattie monogenetiche

Modulo 3: gravidanza e parto

Igiene della gravidanza
Placenta e annessi fetali
Nascita
Indagini neonatali
Cure neonatali
Patologie neonatali più frequenti
Lussazione congenita dell'anca

Modulo 4: l'alimentazione del bambino

Allattamento naturale
Allattamento artificiale
Divezzamento
Alimentazione del bambino da 1 a 3 anni
Alimentazione del bambino in età scolare

Alimentazione nell'adolescenza
Celiachia

Modulo 5: le patologie infantili più frequenti

Malattie esantematiche: morbillo e rosolia
Malattie esantematiche: varicella
Parotite e pertosse
Difetti visivi
Alterazioni posturali
Disturbi gastroenterici

Modulo 6: i diversamente abili

Definizione di diversamente abile
Ritardo mentale
Paralisi cerebrale infantile
Distrofia muscolare
Le epilessie
Spina bifida

Modulo 7: la senescenza

Invecchiamento di organi e apparati
L'anziano e le malattie cardiovascolari
Cardiopatie ischemiche
Infezioni delle vie aeree
BPCO e enfisema polmonare
Sindromi neurodegenerative
Morbo di Parkinson
Terapie e assistenza a un malato di Parkinson
Morbo di Alzheimer
Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

Competenze

Le allieve /i, svolgendo l'ultimo anno di corso, devono aver acquisito le conoscenze e le abilità professionalizzanti tipiche del percorso svolto.

E' pertanto evidente, come si può evincere dai programmi proposti, che le allieve/i debbano aver acquisito “famigliarità” con la puericultura/ pediatria, l'handicap e la senescenza, settori nei quali si troveranno presumibilmente ad operare.

Le competenze – abilità fornite alle studentesse/ studenti, anche grazie alle esperienze di alternanza scuola – lavoro, agli stages svolti all'esterno della Scuola, sono sicuramente una buona presentazione in ambito lavorativo ed eventualmente universitario.

Gli obiettivi che il corso si pone sono quelli sopra elencati e necessari al superamento dell'esame di Stato.

Bologna, 15 maggio 2015

L'Insegnante

Antonella Bedendo

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

prof.ssa : Elisa Sambi

Ore settimanali:3

Dal libro di testo in adozione: "A WORLD OF CARE" di Ilaria Piccioli, ed. San Marco, i seguenti moduli:

- THE ELDERLY:
- The Last stage of life
- A better life for older people
- Physical changes
- Mental decline
- Quality of life in old age
- A new place to live: nursing homes
- (fotocopie ALZHEIMER'S DISEASE, PARKINSON'S DISEASE)

PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

- How to write a curriculum vitae (pag 272, 273)
- How to introduce myself
- Down syndrome (fotocopia);
- Autism (fotocopia)

Letteratura:

- R.L. STEVENSON: "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (lettura graduate Eli readers)
- EDGAR ALLAN POE: "The Tell tell heart"
- JAMES JOYCE: fotocopia, "Dubliners", "Ulysses"
- GEORGE ORWELL: fotocopia "1984"

VARIE ED EVENTUALI:

- How to report a work experience;
- HUMAN RIGHTS (lavoro di ricerca individuale e condivisione con schema riassuntivo:
- Nelson Mandela
- M.L. King
- Gandhi
- World History of the XX century (fotocopia)

Bologna, 05 Maggio 2015

Prof.ssa Elisa Sambi

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Libro di testo: P. Ghigini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo, TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE, Scuola & Azienda.

Altri strumenti: per il modulo "Gestione e rilevazione aziendale" e per la parte relativa al bilancio delle aziende non profit si è fatto ricorso al seguente testo (in adozione lo scorso anno nelle quarte): Astolfi - Venini, NUOVO TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 1, Tramontana.

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli	Tipologia delle prove Utilizzate per la valutazione	Tempi
<p>Gestione e rilevazione aziendale: operazioni di gestione. Finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito. Il patrimonio e i suoi elementi. Il reddito d'esercizio. Brevi cenni sul bilancio d'esercizio: definizione, finalità, parti che lo compongono.</p>	<p>Prove scritte e Prove orali</p>	<p>Settembre - Novembre</p>
<p>Economia sociale: concetto di economia sociale. Caratteri economico - aziendali delle aziende non profit. Brevi cenni sul bilancio delle aziende non profit: finalità, documenti che lo compongono.</p>	<p>Prove scritte e Prove orali</p>	
<p>Mezzi di regolamento, titoli di credito e principali operazioni bancarie: Cambiali tratta e pagherò: funzione requisiti e struttura. Assegni bancario e circolare: caratteristiche, requisiti e struttura. Brevi cenni sui principali mezzi di pagamento elettronici e sulle classificazioni delle principali operazioni bancarie.</p>	<p>Prove scritte e Prove orali</p>	<p>Novembre - Gennaio</p>
<p>La gestione del personale: Il processo di reclutamento del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Aspetti amministrativi previdenziali e fiscali della gestione del personale. Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione. La determinazione del costo del lavoro.</p>	<p>Prove scritte e Prove orali</p>	<p>Febbraio - Aprile</p>

L'organizzazione aziendale secondo il sistema di qualità: nuove forme organizzative delle aziende; l'impresa e la qualità.	Prove orali	Maggio
--	--------------------	---------------

Per le prove scritte, si è proceduto alla somministrazione di esercizi di tipo tradizionale e per la parte teorica, soprattutto test vero/falso e domande a risposta aperta. Quelle orali sono state destinate soprattutto al recupero delle lacune degli alunni con insufficienze.

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE

Il lavoro in classe è stato sempre organizzato in due momenti distinti:

- Lezione frontale dialogata, con l'utilizzo della lavagna Lim per la proiezione di schemi e mappe concettuali, diapositive Power Point, file di Word e Excel.
- Successiva esercitazione, individuale o a piccoli gruppi, di approfondimento degli argomenti spiegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della capacità di saper richiamare alla memoria i concetti appresi, saper riconoscere, distinguere, sintetizzare ed esporre i vari contenuti e dell'abilità nel risolvere i vari esercizi, anche della partecipazione durante la lezione e dell'applicazione nello studio.

Bologna, 24 aprile 2015
Prof. Maurizio Donatello

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Ore settimanali: nr.3

Docente: Raiolo Gloria

Libro di testo: Pour Bien Faire di Laura Potì – Hoepli

Obiettivi didattici:

- ✓ Comprendere in modo globale e analitico semplici testi (orali e scritti) inerenti ad argomenti e settori operativi specifici dell'area di specializzazione. Comprendere quanto richiesto nella comunicazione con un interlocutore che parli lentamente o ripeta quanto già detto.
- ✓ Produrre brevi testi orali e scritti, di tipo espositivo e descrittivo, su argomenti propri del settore professionale, in modo sostanzialmente corretto, con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale. Interagire nella comunicazione, nonostante qualche esitazione o qualche imperfezione nella pronuncia.
- ✓ Acquisire termini tecnici e un linguaggio adeguato al contesto.
- ✓ Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali e le capacità logico-argomentative
- ✓ Sviluppare la capacità di rielaborazione del sapere e consolidare le competenze descrittive e comunicative.

Obiettivi minimi:

- ✓ Saper comprendere i punti principali di testi scritti relativi all'area di specializzazione.
- ✓ Saper comprendere i punti principali di testi orali che si riferiscono all'area di specializzazione.

- ✓ Saper comunicare in maniera comprensibile, anche se non completamente corretta, in contesti che richiedano uno scambio diretto di informazioni relative all'area di specializzazione. Saper rielaborare le informazioni apprese.
- ✓ Saper scrivere brevi testi riguardanti argomenti di carattere professionale con un livello di correttezza tale da consentire la comprensione da parte del ricevente.
- ✓ Saper riconoscere le strutture grammaticali di base e applicarle in maniera il più possibile adeguata al contesto.
- ✓ Saper utilizzare termini tecnici in modo adeguato.

Metodologie di lavoro

Lezione frontale e/o dialogata; lezione o ripasso tra pari; esercitazioni individuali o a coppie. Approccio interdisciplinare. Uso di L2 per buona parte delle attività, uso di L1 per le riflessioni sul funzionamento della lingua.

È stato seguito un programma incentrato su letture d'argomento tecnico ed esercitazioni finalizzate all'ampliamento del lessico tecnico specifico del settore in questione.

Tipologia delle prove somministrate:

Sono state effettuate due prove scritte e una prova orale nel primo quadrimestre, e due prove scritte e una orale nel secondo quadrimestre. L'esercizio alla lingua parlata è stato privilegiato settimanalmente nel corso di ogni singola lezione. Per quanto riguarda le prove scritte, si è cercato di abituare gli alunni alla stesura della prova d'esame tramite la somministrazione di prove simili, che prevedevano quesiti a risposta aperta su un testo dato. Durante la simulazione della terza prova d'esame è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Criteri di valutazione: comprensione e produzione (scritta e orale), capacità di sintesi, autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, livello di conoscenza e approfondimento dei contenuti, uso del lessico tecnico appreso, uso della lingua corretto sul piano morfo-sintattico ed ortografico. Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto in particolare della correttezza formale e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, per la valutazione delle prove orali si è dato un particolare peso all'efficacia della comunicazione. Per gli studenti stranieri si è tenuto conto delle maggiori difficoltà derivanti dall'interferenza con l'italiano (per loro lingua straniera veicolare nello studio delle diverse discipline).

La valutazione complessiva ha tenuto conto anche dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'assiduità nello studio, dell'impegno dimostrato, della partecipazione e della pertinenza degli interventi in classe.

Argomenti svolti

Introduction aux travaux dans le secteur social
 L'assistant de service social
 Chef de service en établissement social
 Conseiller conjugal et familial
 Technicien de l'intervention sociale et familiale
 Educateur de jeunes enfants
 Psychologue en structure sociale
 Conseiller en économie sociale et familiale
 Mediateur familial
 Mediateur social
 Aide médico-psychologique
 animateur socio-culturel

Assistant familial
Educateurspecialisé
Dossier adolescence
Dossier famille
Dossier Psychologie

Bologna, 15 maggio 2015

L'insegnante
prof.ssa Raiolo Gloria

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Rossella Resta

Anno scolastico: 2014/2015

Classe: 5 A se

Disciplina: Lingua e civiltà spagnola (3 ore settimanali)

Libro di testo: Bartolomeo, Rosini, Ortiz Torres, *Enlaces. Curso de español 2 + Civilizacion*, Europass, Milano, 2010.

Fotocopie a cura dell'insegnante.

I QUADRIMESTRE

MODULO 1: *Civilización* (Repaso)

Contenuti cognitivi:

Iberoamérica: Centroamérica y Sudamérica.

MODULO 2: *Las etapas de la vida* (Repasando y profundizando)

Contenuti cognitivi:

Infancia

Adolescencia

Edad adulta

MODULO 3: *Medioambiente y enfermedades*(Repasando y profundizando)

Unidad 13

GRAMATICA

Oraciones finales

Oraciones causales

Estilo directo e indirecto (1)

Por / para (repaso)

PROPOSITOS COMUNICATIVOS

Expresar la finalidad

Relatar echos

Identificar y expresar objetivos y motivaciones

LEXICO

Medioambiente

Trastornos del comer

ESTRATEGIAS Y COMPETENCIAS

Buscar informacion en internet

Escuchar, leer entrevistas, articulos, sondeos para extraer informacion concreta

Identificar palabras

Tomar nota

Escribir para expresar la opinion

MODULO 4: Literatura

Contenuti cognitivi:

García Marquez:

El boom de la literatura latinoamericana

Biografía

Cien años de soledad (estratti)

El realismo magico

II QUADRIMESTRE

MODULO 5: AI – Andalus (Repaso)

Andalucia

La Espana musulmana

La arquitectura musulmana en Espana

Los ultimos dias de AI – Andalus

MODULO 6: Problemas y quejas

Unidad 14

GRAMATICA

Condicional compuesto

Pretérito perfecto de subjuntivo

Oraciones condicionales (2)

Oraciones concesivas

Contraste *tampoco/ ni siquiera*

Expresar oposicion

PROPOSITOS COMUNICATIVOS

Reclamar y protestar

Escribir una queja

Expresar condiciones irreales en el pasado

Conocer y comparar culturas

Tomar y mantener la palabra en un debate

Distinguir entre registro formal e informal

Organizar la información

LEXICO

Quejas

Inmigracion

ESTRATEGIAS Y COMPETENCIAS

Escribir una queja

Comparar culturas

Escuchar, leer entrevistas y articulos para aprender a debatir

Leer para hacer hipotesis
Comunicar e interactuar para hacer hipotesis
Escribir para quejarse
Debatir

MODULO 7: Literatura

Contenuti cognitivi:

Pablo Neruda
Biografia
Marco storico letterario del Modernismo
La Guerra Civil
Poemas (1924-1964, estratti)

MODULO 8: Servicios sociales de atencion primaria

Contenuti cognitivi:

Funciones y profesionales de los servicios sociales
Apoyo a unidad convivencial y Ayuda a domicilio
Prevencion e insercion social
Alojamiento alternativo

Bologna, 15 Maggio 2015

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore sett.: 2 **Ore svolte :**58

Docente: prof. Querino Feline

Testo in uso: "In perfetto equilibrio"

Altri strumenti o sussidi usati: la palestra con i suoi attrezzi

Obiettivi disciplinari:

- ✓ Avere coscienza e conoscenza del proprio corpo dal punto di vista fisiologico.
- ✓ Il sistema nervoso.
- ✓ Lo scheletro.
- ✓ Conoscenza dei principi basilari di neuro-fisiologia.
- ✓ Apparato cardio-circolatorio.
- ✓ Saper rapportare positivamente le proprie esperienze corporee con il mondo esterno.
- ✓ Saper utilizzare le esperienze corporee finalizzandole alla salvaguardia della tutela della salute

Conoscenze e abilità essenziali ai fini del conseguimento della sufficienza:

- ✓ Saper eseguire correttamente gli esercizi ginnici di base dalle varie stazioni.
- ✓ Conoscenza e capacità di esecuzione dei fondamentali di alcuni sport di squadra.
- ✓ Saper completare correttamente percorsi misti di varie discipline sportive.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale e di gruppo.

Prove di verifica:

tipologia: prova pratico/orale n° 8

tipologia: verifica scritta n° 4

Argomenti svolti in maniera teorico-pratica (ore svolte 40):

- **Esercizi di formazione e sviluppo generale a corpo libero nelle varie stazioni, cenni su alcune discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, frisbee:**

Esercizi di allungamento e scioltrezza muscolare.

Esercizi di rilassamento; yoga.

Atletica leggera: corsa, salti e lanci.

Elementi di ginnastica respiratoria e addominale.

Pallavolo: fondamentali di base, battuta, palleggio, bagher.

Pallacanestro: fondamentali di base, tiro, passaggio.

Ginnastica artistica e ritmica: corpo libero, volteggio, cerchi, funicelle.

Frisbee-ultimate: fondamentali di base: lancio di dritto, di rovescio e rovesciato

Tennis e badminton.

Utilizzo di spalliere e parete per potenziamento muscolare.

Ginnastica aerobica.

- Teoria (ore svolte 18): la motricità e le principali funzioni fisiologiche.

Fitness e salute

Il sistema nervoso.

L'apparato cardio-circolatorio

Lo scheletro

Il cuore e l'attività fisica.

Potenziamento muscolare.

Lo stile di vita.

Principi di una corretta alimentazione.

Bologna, 15 maggio 2015

L'insegnante Prof. Querino Felling

Illustra i caratteri delle cooperative sociali e la loro classificazione

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

DATE: MARCH 2015 NAME: MARK:

IN ABOUT 10 LINES WRITE ABOUT THE FOLLOWING TOPICS:

1. YOUR WORK EXPERIENCE, REFERRING TO: WHERE, WHEN, WHO WITH, ACTIVITIES AND PERSONAL OPINION.

2. GANDHI: LIFE AND MAIN IDEAS.

3. "THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE": MAIN PLOT AND THEMES

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Classe V A SE Data _____

Simulazione terza prova – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Nome _____ Cognome _____

Rispondi alle seguenti domande utilizzando lo spazio predisposto

1- Allattamento artificiale nella prima infanzia

2- Test neonatale di Apgar

3- Pertosse: fasi della patologia, terapie e prevenzione

TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE

Disciplina: Tecnica amministrativa & Economia sociale

Classe: 5^AASE

Data: 18 marzo 2015

NOME _____

COGNOME _____

1. Il dato di partenza dell'attività di pianificazione delle risorse umane è un'accurata individuazione del fabbisogno di personale. Descrivi sinteticamente il processo di reclutamento e le altre fasi del piano del personale.

2. Illustra le principali differenze fra l'assegno bancario dall'assegno circolare

TERZA PROVA – SECONDA SIMULAZIONE

MATERIE COINVOLTE:

- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- INGLESE
- FRANCESE/SPAGNOLO
- MATEMATICA

Tempo a disposizione: h. 9 – 12

IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA

Nome:

Data: 6 maggio 2015

Il candidato/a risponda alle seguenti domande, in uno spazio di 10 – 15 righe.

1. Indagini microbiologiche TORCH

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: 6 maggio 2015

ENGLISH

NAME..... CLASS: 5 ATSS

DEAL WITH THE FOLOWING TOPICS IN ABOUT TEN LINES:

1. Nelson Mandela: life and ideas

2. Autism and its main aspects: definition, main symptoms, diagnosis, prognosis, cure

3. James Joyce: main events in life, literary production and stile.

MATEMATICA

DATA 6 maggio 2015

NOME

Dopo avere definito il concetto di “condizioni di esistenza” di una funzione, calcolare il dominio della seguenti funzione reali:

a) $f(x) = \sqrt{x^2 - 4}$,

b) $f(x) = \sqrt{x^2 + 4}$,

Data la funzione reale a valori reali $f(x) = x^2 - 4x + 4$, dimostrare con i calcoli che possiede un punto di massimo in $x = 2$ ed un punto di minimo in $x = 2$.

Tracciare il grafico di una funzione reale $y=f(x)$
 con dominio x appartenente a $[1,7]$ che:
 Sia crescente in tutto il suo dominio
 abbia uno zero in $x=3$ (intersezione asse X)

GRIGLIA RELATIVA ALLA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME (MATEMATICA)

PARTE RISERVATA ALLA CORREZIONE **voto/ 15**

<i>INDICATORI</i>	<i>PUNTEGGIO MAX</i>	<i>LIVELLI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Conoscenze teoriche relative ai quesiti ed anche alla capacità di individuare le strategie risolutive</i>	<i>6 PUNTO</i>	<i>Nulla</i>	<i>2</i>
		<i>Insufficiente</i>	<i>3</i>
		<i>Sufficiente</i>	<i>4</i>
		<i>Buono</i>	<i>5</i>
		<i>Ottimo</i>	<i>6</i>
<i>Capacità di applicare le strategie risolutive per arrivare alla soluzione del quesito</i>	<i>6 PUNTI</i>	<i>Nulla</i>	<i>2</i>
		<i>Insufficiente</i>	<i>3</i>
		<i>Sufficiente</i>	<i>4</i>
		<i>Buono</i>	<i>5</i>
		<i>Ottimo</i>	<i>6</i>
<i>Chiarezza ed ordine del procedimento</i>	<i>3 PUNTI</i>	<i>Nulla</i>	<i>0</i>
		<i>Insufficiente</i>	<i>1</i>
		<i>Sufficiente</i>	<i>2</i>
		<i>Buono</i>	<i>2.5</i>
		<i>Ottimo</i>	<i>3</i>

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Classe V ASE

Materia Lingua Francese

Les Ados

La jeunesse est une notion floue, qui se situe à cette période de la vie où l'on fait la transition entre le statut d'enfant et le statut d'adulte.

L'adolescence commence de plus en plus tôt et finit de plus en plus tard. Les adolescents (13 – 18 ans environ), toujours dépendants affectivement et matériellement de leurs parents, ont néanmoins une plus grande autonomie. Ils ont leur argent de poche, effectuent eux-mêmes certains achats (magazines, disques, cédéroms, vêtements ...).

Depuis 1974, la majorité légale est fixée à 18 ans, mais avec une scolarisation prolongée et de nombreuses difficultés à trouver un emploi, l'entrée sur le marché du travail est plus tardive qu'avant. Entre 20 et 24 ans, un jeune sur deux vit encore chez ses parents.

Les rapports entre les générations ont aussi changé. Il y a vingt ans, les jeunes aspiraient à leur indépendance, pour se libérer de la tutelle parentale. De nos jours, les relations sont plus égalitaires, les parents étant plus tolérant et laxistes.

On peut également repérer bien des similitudes dans les modes de vie et les loisirs de jeunes. Ils regardent moins la télévision que les adultes et écoutent davantage de musique. Ils vivent beaucoup à l'extérieur de la maison, vont au café, au cinéma, en " boîte " ou à des concerts.

Lisez le texte et répondez aux questions suivantes en max 10 ligne pour chaque question.

1. Qu'est-ce que c'est l'adolescence? (Si nécessaire faites allusion à la programmation scolaire)

2. Quelle est la différence entre les jeunes d'aujourd'hui et ceux d'autrefois? Donnez votre avis personnel, si nécessaire.

3. Quand est-ce que a été fixé la majorité à 18 ans en France?

LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

De acuerdo a la psicología, los adolescentes luchan por la identificación del Yo y por la estructuración de su existencia basada en esa identidad. Se trata de un proceso de autoafirmación, que suele aparecer rodeado de conflictos y resistencias, en los cuales el sujeto busca alcanzar la independencia. En este sentido, la psicología lleva a cabo una clasificación de los principales problemas que existen durante la adolescencia. Y todos ellos se deben a gran medida al conjunto de cambios físicos y al desarrollo mental que experimentan los jóvenes. Unas situaciones a las que deben ir adaptándose pero que de primeras les cuesta ir asimilando por lo que se encuentran en una complicada tesitura consigo mismos.

- 1) ¿Qué es la adolescencia?

- 2) ¿Cuáles son los principales problemas que tienen lugar durante la adolescencia?

- 3) Comenta la afirmación del texto (lineas 1-3) y explica que es la "identificación del Yo".

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A VOTO/15

Tipologia A: *analisi del testo*

INDICATORI	PUNTEGGIO	
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	1-3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	1-3	
Capacità di rielaborazione personale	1-3	
Espressione organica e consequenziale	1-3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	1-3	
		TOTALE/ 15

Tipologia B: *saggio breve o articolo di giornale*

INDICATORI	PUNTEGGIO	
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	1-3	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	1-4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	1-4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	1-4	
		TOTALE/ 15

Tipologie C e D: *tema di argomento storico e tema di carattere generale*

INDICATORI	PUNTEGGIO	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	1-3	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	1-4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	1-4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	1-4	
		TOTALE/ 15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

CANDIDATO/A _____

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (MAX PUNTI 6)	<input type="checkbox"/> Completa, approfondita e corretta	6
	<input type="checkbox"/> Adeguata e abbastanza approfondita	5
	<input type="checkbox"/> Essenziale ma corretta	4
	<input type="checkbox"/> Superficiale e generica	3
	<input type="checkbox"/> Frammentaria e lacunosa	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguata e incompleta	1
COMPETENZE (MAX PUNTI 3)	<input type="checkbox"/> Sviluppo organico dell'argomentazione anche in modo personale	3
	<input type="checkbox"/> Elaborazione coerente e abbastanza organica anche se talvolta imprecisa	2
	<input type="checkbox"/> Elaborazione e organizzazione incoerente	1
CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI (MAX PUNTI 3)	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi in modo corretto e autonomo	3
	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	2
	<input type="checkbox"/> Effettua analisi e sintesi scorrette	1
LINGUAGGIO SPECIFICO (MAX PUNTI 3)	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	3
	<input type="checkbox"/> Pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguato e con errori	1

TOTALE /15

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (3 QUESTITI A RISPOSTA APERTA – MASSIMO 10/15 RIGHE)

CANDIDATO/A

DESCRITTORE DI OGNI QUESITO	PUNTEGGIO MAX	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Pertinenza e conoscenza degli argomenti proposti	3	Nulla / quasi inesistente Gravemente insufficiente Insufficiente Quasi sufficiente/sufficiente Discreto Buono Eccellente	0 0,5 1 1.5 2 2,5 3
Espressione, padronanza dei linguaggi specifici	1	Insufficiente Sufficiente Buono	0 0.5 1
Capacità di organizzazione e sintesi	1	Insufficiente Sufficiente/Discreta Ottimo	0 0,5 1

Il punteggio attribuito alla singola prova deriva dalla somma media delle valutazioni delle singole risposte

